

In conseguenza S.E. Mastromattei ha sottoposto la suddetta situazione all'Istituto, chiedendo una erogazione a proprio favore di lire 80.000, somma alla quale egli aggiungerebbe quanto necessario per il pagamento delle spese ed onorari.

S.E. Mastromattei giustifica la sua richiesta, assumendo che le sue mansioni di Consigliere prima e di Presidente poi presso l'Atlante, furono espletate nell'interesse dell'Istituto e con mandato dell'Istituto medesimo; egli rileva, inoltre, che, in conseguenza dell'espletamento delle dette mansioni, rimase coinvolto, senza alcuna colpa, nelle responsabilità giudiziarie dei fatti dolosi che si determinarono nell'amministrazione della Società "Atlante".

Aggiunge S.E. Mastromattei che, quando divenne Presidente della Società "Atlante", fece il primo bilancio in perdita, richiamando così l'attenzione di tutti sulla situazione della Società medesima.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio per le decisioni di loro competenza.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la suddetta richiesta .

o o o

b) COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CIRCA LA VENDITA DI 30.150 OBBLIGAZIONI IRI-STET-

Il Direttore Generale ricorda che con deliberazione del 21 dicembre 1939, il Consiglio ratificò il tramutamento in azioni STET, dell'intero pacchetto di 40.225 obbligazioni IRI-STET, di proprietà dell'Istituto, del capitale nominale complessivo di L.20.112.500.-

Delle anzidette 40.225 obbligazioni, n.10.075, libere da vincolo, sono state tramutate in azioni STET, mentre per le residue 30.150, soggette a blocco fino al 31 dicembre 1939, il Consorzio, costituito=

